

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 5 del 14 marzo 2018

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni Confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - approvazione di ulteriori modifiche alla convenzione stipulata per l'attuazione del secondo stralcio - 1^a parte - della proposta di Programma di progetti strategici nel territorio della provincia di Belluno.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto (in videoconferenza)
- ing. Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 14 marzo 2018)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 14 marzo 2018)
- cons. Sisto DA ROIT, per la Provincia di Belluno (con delega per la riunione del 14 marzo 2018)
- cons. Franco ANGELINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 14 marzo 2018 ed in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- in data 30 novembre 2017, con efficacia il giorno 15 dicembre 2017, è stato sottoscritto il nuovo testo unificato dell'Intesa con alcune modifiche condivise dai vari soggetti coinvolti;

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015, modificata con deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3 (Compiti del Comitato), 6 (Riparto risorse), 7 (Beneficiari) e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4 (Attività del Comitato), 9 (Beneficiari) e 10 (Spese Ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti (c.d. strategici) di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere affidati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 e ridefinita con la deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016, le risorse spettanti alla Provincia di Belluno a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 162.000.000,00 corrispondente ad una dotazione annua di Euro 27.000.000,00;
- con la deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016 è stato approvato il finanziamento della "proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno - Secondo Stralcio", trasmessa con le note ivi citate, per un importo di Euro 122.403.137,34 a fronte di un costo complessivo di Euro 194.421.000,00, dando atto che lo stesso finanziamento si suddivide, in un Euro 120.353.137,34 a fronte di un costo complessivo di Euro 191.436.000,00 ed in Euro 2.050.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 2.985.000,00 rispettivamente per quanto riguarda la 1^a parte e la 2^a parte del medesimo Secondo Stralcio;
- con successiva deliberazione n. 1 del 6 marzo 2017, di modifica e integrazione, il finanziamento della 1^a parte del Secondo Stralcio è stato ridefinito in Euro 122.283.137,34 a fronte di un costo complessivo di interventi di Euro 191.207.400,00;
- in esecuzione di tali deliberazioni, nonché con riferimento sempre alla 1^a parte del Secondo Stralcio dei predetti interventi, è stata stipulata in data 30 marzo 2017 con la Provincia di Bellu-

- no la convenzione “trasversale” per il trasferimento alla stessa delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4, 5, 7, e 8 della Fase 2 della roadmap;
- con deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2018 è stato approvato un primo atto aggiuntivo alla convenzione, poi stipulato in data 15 febbraio 2018, ai fini dell’esclusione dalla stessa di tre progettualità confluite, per lo stesso finanziamento complessivamente approvato di Euro 17.234.000,00, in un separato accordo per l’attuazione integrata con il progetto sportivo delle finali di coppa del mondo di marzo 2020 e dei campionati mondiali di sci alpino di febbraio 2021, che si terranno a Cortina d’Ampezzo, nonché rideterminando conseguente gli importi totali di finanziamento e di costo degli interventi riferiti a n. 33 schede di progetto restanti, rispettivamente in Euro 105.049.137,34 ed in Euro 153.007.400,00;
 - con il punto 4) del dispositivo della precitata deliberazione n. 17/2016 è stato altresì disposto il rinvio a successivo provvedimento dell’inserimento in analoga convenzione “trasversale”, nonché previa acquisizione di maggiori dettagli progettuali, di tre interventi, costituenti la 2^a parte del Secondo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici per la provincia di Belluno, ferma restando l’approvazione del relativo finanziamento, così come sopra indicato, e stanti le specifiche evidenziate nella scheda di raccordo allegato “B” al medesimo provvedimento n. 17/2016;
 - tra questi interventi risulta in particolare citata la scheda di progetto denominata “16_miglioramento servizi domiciliari e sociali nel territorio Agordino e potenziamento delle dotazioni e dei servizi nelle RSA di Agordo, Livinallongo del Col di Lana e Taibon Agordino e progetto innovativo “servizio per psicologi di territorio””, del costo complessivo di Euro 800.000,00 interamente oggetto di finanziamento;

Rilevato che:

- il punto 3 della Fase 2 della roadmap, così come modificato con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, prevede che “I programmi approvati potranno essere modificati e/o integrati in corso d’opera ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità su iniziativa dei componenti del Comitato Paritetico per la Gestione dell’Intesa, della Provincia responsabile o delle Regioni del Veneto e Lombardia”;
- la convenzione sottoscritta con la Provincia di Belluno prevede all’art 10, comma 1, lettera b), che le schede di progetto trasmesse possano essere sostituite o variate in termini di qualità e di quantità di finanziamento, qualora tale variazione superi il 10% del valore inizialmente dichiarato, e che la proposta debba essere sottoposta al Fondo Comuni Confinanti – Comitato paritetico che mantiene tutte le titolarità di valutazione e decisione;
- il punto 7) del dispositivo della deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016 prevede che eventuali modifiche dei soggetti attuatori dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- con nota prot.n. 6776 del 20 febbraio 2018, prot. PITRE n. 106754, integrata con nota prot.n. 9026 del 7 marzo 2018, prot. PITRE n. 145903 del 9 marzo 2018, la Provincia di Belluno ha provveduto tra l’altro relativamente alle progettualità inserite nel secondo stralcio, 1^a e 2^a parte, della propria proposta di programma degli interventi strategici:
 - a comunicare la modifica del soggetto attuatore della scheda di progetto denominata “2_Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei comuni dell’Agordino con i territori confinanti - lotto 1 - risoluzione criticità lungo il costruendo completamente della variante di Agordo” ed indicata al n. 9 della scheda di raccordo da ultimo allegata al sopracitato primo atto aggiuntivo di convenzione del 15 febbraio 2018, proponendo in accordo con la Regione del Veneto, inizialmente individuata, la relativa sostituzione con Veneto Strade s.p.a. e ribadendo la qualifica della medesima Società, così come ri-

sultante sia dalla certificazione di data 27 marzo 2017 del direttore generale sia da apposita attestazione della Provincia di Belluno, quale organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ovvero in quanto inclusa nell'elenco denominato "Elenco analitico della Amministrazioni pubbliche – Amministrazioni centrali";

- a trasmettere, con riferimento alla scheda di progetto sopra riportata con richiamo alla 2^a parte del secondo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici e di cui al punto 4) della deliberazione n. 17/2016, la scheda ora denominata "Miglioramento e potenziamento dei servizi socio-sanitari (domiciliari e residenziali) esistenti del territorio Agordino, per rendere funzionale il modello di cura integrata", che, anche se rivista dopo gli opportuni approfondimenti, mantiene le stesse finalità della precedente, per lo stesso costo di Euro 800.000,00 ammesso per intero al finanziamento già approvato, nonché individuando quale soggetto attuatore, in luogo del Comune di Taibon Agordino indicato nella scheda di raccordo allegata sotto la lettera "B" al provvedimento n. 17/2016, l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona (A.S.C.A.), ente pubblico strumentale istituito dai 16 Comuni del territorio Agordino e quindi avente i requisiti richiesti per svolgere tale ruolo, come da specifica attestazione della Provincia di Belluno;

Precisato che:

- la Segreteria Tecnica, nelle sedute del 21 febbraio e del 13 marzo 2018, si è espressa favorevolmente in merito alle predette modifiche comunicate dalla Provincia di Belluno per la propria proposta di Programma per i progetti strategici, rinviando invece ad un momento successivo qualsiasi valutazione relativamente alla variazione, riportata nelle stesse suindicate note della Provincia, per l'accorpamento in un'unica progettualità degli interventi relativi alla casa di soggiorno per persone anziane dell'Agordino, ammessi a due tipologie di finanziamento nell'ambito delle risorse del Fondo comuni confinanti;
- la nuova scheda di progetto "Miglioramento e potenziamento dei servizi socio-sanitari (domiciliari e residenziali) esistenti del territorio Agordino, per rendere funzionale il modello di cura integrata", riferita ad una delle tre progettualità costituenti la 2^a parte del secondo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno, così come indicato al punto 4) della deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016, può essere ricompresa negli atti convenzionali in essere per l'affidamento alla Provincia di Belluno delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della Roadmap ai fini dell'attuazione della 1^a parte dello stesso stralcio, fermo restando l'ammontare del relativo finanziamento già approvato;
- non risulta di conseguenza alcuna variazione alle risorse complessivamente accantonate dal Fondo Comuni confinanti con i provvedimenti n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017;

Ritenuto che:

- le predette modifiche implicano, con riferimento alla convenzione del 30 marzo 2017 e relativo primo atto aggiuntivo del 15 febbraio 2018 per l'attuazione del secondo stralcio – 1^a parte della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno:
 - l'autorizzazione della modifica del soggetto attuatore della scheda di progetto "2_Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei comuni dell'Agordino con i territori confinanti - lotto 1 - risoluzione criticità lungo il costruendo completamento della variante di Agordo", indicata al n. 9 della scheda di raccordo da ultimo alle-

gata al sopracitato primo atto aggiuntivo di convenzione, sostituendo la Regione del Veneto, con Veneto Strade s.p.a.;

- la stipulazione di un secondo atto aggiuntivo alla convenzione, per l'aggiunta della scheda di progetto "Miglioramento e potenziamento dei servizi socio-sanitari (domiciliari e residenziali) esistenti del territorio Agordino, per rendere funzionale il modello di cura integrata";
- gli importi totali di contributo e di costo complessivo dei progetti disciplinati in detti atti convenzionali risultino così rideterminati in Euro 105.849.137,34 ed Euro 153.807.400,00 e che le progettualità costituenti la 2^a parte del secondo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno rimangono individuate unicamente in quelle di cui al n. 1 e al n. 2 della scheda di raccordo allegato "B" della deliberazione n. 17/2016, per gli importi totali di finanziamento e di costo pari rispettivamente ad Euro 1.250.000,00 e ad Euro 2.185.000,00, con validità per le stesse delle disposizioni di cui al punto 4) della medesima deliberazione;
- sia necessario quindi proporre l'approvazione dello schema del secondo atto aggiuntivo di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sottoscrizione con la Provincia di Belluno e dal quale si evince che le schede identificative delle tipologie di progetto sono ora n. 34;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di autorizzare, in merito alla convenzione stipulata con la Provincia di Belluno in data 30 marzo 2017, nonché in esecuzione delle deliberazioni n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017, ed al relativo primo atto aggiuntivo del 15 febbraio 2018, di cui alla deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2018, per l'attuazione della proposta di Programma di progetti strategici - secondo stralcio - 1^a parte - nel territorio della stessa provincia, la modifica del soggetto attuatore della scheda di progetto denominata "2_Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei comuni dell'Agordino con i territori confinanti - lotto 1 - risoluzione criticità lungo il costruendo completamento della variante di Agordo", indicata al n. 9 della scheda di raccordo rinnovata con il primo atto aggiuntivo di convenzione, sostituendo la Regione del Veneto con Veneto Strade s.p.a.;
- 2) di modificare, secondo le motivazioni esposte in premessa, nonché mediante ulteriore atto aggiuntivo alla convenzione di cui al precedente punto 1), il secondo stralcio - 1^a parte - della proposta di Programma degli interventi strategici relativi alla Provincia di Belluno, prevedendo di aggiungere la scheda di progetto ora denominata "Miglioramento e potenziamento dei servizi socio-sanitari (domiciliari e residenziali) esistenti del territorio Agordino, per rendere funzionale il modello di cura integrata", riferita ad una delle tre progettualità costituenti la 2^a parte del secondo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno, così come indicato al punto 4) della deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016, fermo restando il finanziamento già approvato per Euro 800.000,00 a totale copertura del costo complessivo, nonché individuando quale soggetto attuatore, in luogo del Comune di Taibon Agordino inizialmente indicato, l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona (A.S.C.A.);

- 3) di dare atto che, a seguito dell'accoglimento delle modifiche di cui sopra:
- gli importi totali di contributo e di costo complessivo dei progetti disciplinati negli atti convenzionali riferiti al secondo stralcio – 1^a parte della proposta di programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno risultano rideterminati rispettivamente in Euro 105.849.137,34 ed Euro 153.807.400,00;
 - le progettualità costituenti la 2^a parte del secondo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno rimangono individuate unicamente in quelle di cui al n. 1 e al n. 2 della scheda di raccordo, costituente parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 17/2016, sotto la lettera "B", per gli importi totali di finanziamento e di costo pari rispettivamente ad Euro 1.250.000,00 e ad Euro 2.185.000,00, con validità per le stesse delle disposizioni di cui al punto 4) della medesima deliberazione,
- il tutto fermo restando l'ammontare delle risorse complessivamente accantonate dal Fondo Comuni confinanti con i provvedimenti n. 17 del 28 novembre 2016 e n. 1 del 6 marzo 2017;
- 4) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema del secondo atto aggiuntivo che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di autorizzarne la sottoscrizione con la Provincia di Belluno, per la modifica della convenzione stipulata con la stessa in data 30 marzo 2017 e relativo primo atto aggiuntivo del 15 febbraio 2018, per l'attuazione del secondo stralcio – 1^a parte - della proposta di programma per i progetti strategici relativi alla provincia di Belluno;
- 5) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di successiva sottoscrizione dello schema del secondo atto aggiuntivo che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema del secondo atto aggiuntivo che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - On. Roger De Menech -